

CLBO/2023/9 del 31 luglio 2023

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Documento di indirizzo relativo all'espletamento delle procedure competitive per la frazione di rifiuto umido organico.

IL COORDINATORE
F.to Michele Giovannini

CLBO/2023/9

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **2023** il giorno **31** del mese di **luglio** alle ore **11:00** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna, convocato con lettera PG. AT/2023/0007308 del 27/07/2023.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna				10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia				1,1271
Argelato	Zoboli Laura	Assessore	SI	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio	Ferranti Erika	Sindaco	SI	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano				0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	SI	1,2191
Camugnano				0,2982
Casalecchio di Reno	Negrone Barbara	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	SI	0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castel Maggiore	Gottardi Belinda	Sindaco	SI	1,6218
Castel San Pietro Terme	Tinti Fausto	Sindaco	SI	1,7903
Castello d'Argile	Giovannini Michele	Assessore	SI	0,6738
Castenaso				1,4199
Castiglione dei Pepoli	Fabbri Maurizio	Sindaco	SI	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	SI	0,6743
Firenze	Buti GianPaolo	Sindaco	SI	0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano	Pucci Giuseppe	Sindaco	SI	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566

Grizzana Morandi				0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593
Lizzano in Belvedere	Polmonari Sergio	Sindaco	SI	0,3271
Loiano				0,5004
Malalbergo				0,8713
Marradi				0,3832
Marzabotto	Spadoni Bruno	ViceSindaco	SI	0,6920
Medicina	Bonetti Massimo	Assessore	SI	1,4741
Minerbio	Sgargi Daria	Consigliera	SI	0,8558
Molinella	Righetti Gianni	Assessore	SI	1,3937
Monghidoro	Maestrami Giovanni	ViceSindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Fabbri Barbara	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	SI	0,6564
Mordano	Tassinari Nicola	Sindaco	SI	0,5188
Ozzano dell'Emilia	Lelli Luca	Sindaco	SI	1,2583
Palazzuolo sul Senio				0,2428
Pianoro	Filippini Franca	Sindaco	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	SI	0,8259
San Benedetto Val di Sambro				0,4878
San Giorgio di Piano	Zoboli Giorgia	Assessore	SI	0,8815
San Giovanni in Persiceto	Pellegatti Lorenzo	Sindaco	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Grasselli Beatrice	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale	Pezzoli Claudio	Sindaco	SI	1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	SI	1,3215
Valsamoggia	Soverini Cristian	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa	Badiali Matteo	Assessore	SI	1,6685

Presenti n. 42 quote 80,6462 Assenti n. 17 quote 19,3538

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Documento di indirizzo relativo all'espletamento delle procedure competitive per la frazione di rifiuto umido organico.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

richiamata la delibera di giunta regionale dell’Emilia Romagna n. 801 del 23 maggio 2022 “Individuazione degli impianti di compostaggio/digestione anaerobica di cui al mtr-2 di Arera” per la quale la Regione Emilia Romagna, sulla base della deliberazione Arera 03 agosto 2021 numero 363/2021/R/rif (MTR 2), ha provveduto all’individuazione degli impianti di chiusura del ciclo “minimi” nell’ambito delle attività di programmazione settoriale previste dalla normativa vigente, dei flussi di rifiuti organici (EER 20.01.08) che si prevede vengano trattati per impianto e all’individuazione dei soggetti che si prevede conferiscano agli impianti come da classificazione individuata;

dato atto che l’allegato 1 alla D.G.R. 801/2022 sopra richiamata individua gli impianti di chiusura regionali del ciclo “minimi” di compostaggio/digestione anaerobica a partire dal 1 gennaio 2022, nonché la quantificazione per ciascuno di essi dei relativi flussi (EER 20.01.08) di prossimità per gli anni 2022 (decorrenti dal 1 luglio 2022) e 2023 e dispone che tali flussi sono allocati applicando il principio di prossimità e pertanto nessun flusso è definito di non prossimità ai fini dell’applicazione della tariffa al cancello del MTR 2;

richiamata la Sentenza n. 17/2023 del TAR Emilia-Romagna che accoglie il ricorso presentato da Montello S.p.A. contro il provvedimento di Clara S.p.A., concernente l’aggiudicazione dell’appalto del servizio di trattamento della frazione di rifiuto umido (EER 20 01 08) proveniente dalla raccolta presso i Comuni soci fino al 31.12.2023, a seguito della classificazione degli “impianti minimi” operata dalla Regione Emilia-Romagna;

dato atto che:

- la contestazione promossa dalla Montello S.p.A. muove dal presupposto che, fino al 2021, l’appalto veniva aggiudicato tramite procedura ad evidenza pubblica, laddove nel 2022 ciò è avvenuto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando a cui hanno avuto accesso gli operatori titolari di “impianti minimi”;
- il Tribunale Amministrativo ha riconosciuto le ragioni della ricorrente dichiarando illegittime sia la delibera regionale impugnata (n. 801 del 23.05.2022), ove sono stati individuati gli “impianti minimi” di compostaggio/digestione anaerobica, sia la conseguente aggiudicazione dei flussi a tali impianti con procedura negoziata e senza bando, in ragione del fatto che il trattamento della frazione organica è ricompreso dal TUA tra le attività a mercato, senza restrizioni territoriali, e che dunque l’affidamento delle attività di trattamento deve avvenire mediante procedure competitive;

preso atto che la Regione Emilia Romagna ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza n. 17/2023 del TAR Emilia-Romagna citata e che tale ricorso risulta tuttora pendente con conseguente inapplicabilità allo stato attuale della DGR 801/2022;

ritenuto:

- che sia opportuno richiamare i gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'ambito territoriale di Bologna a procedere celermente, in esecuzione alla sentenza sopra richiamata, allo svolgimento delle procedure ai sensi della vigente normativa sui Contratti pubblici, per l'individuazione degli operatori per il collocamento sul mercato al miglior rapporto qualità prezzo delle quantità di rifiuto organico urbano raccolto (EER 20.01.08);
- di fornire indirizzo al Dirigente dell'Area Servizio gestione rifiuti urbani e RUP del Contratto di servizio attualmente in esecuzione nel bacino territoriale di Bologna per la gestione del SGR (CIG 81454573C2), affinché richiami i gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attivi nell'ambito territoriale di Bologna ad indire le procedure competitive suddette, tenendo in considerazione i seguenti elementi al fine del miglior esito delle stesse:
 1. svolgere procedure aperte al mercato;
 2. suddividere le procedure per lotti, aggregando i comuni in cui sono impiegati i medesimi sistemi di raccolta, in modo tale da favorire la più ampia partecipazione di operatori del mercato, inclusi i piccoli impianti. Utilizzare quantitativi di circa 5.000 tonnellate per lotto, salvo per i comuni che da soli ne producono di più.
 3. introdurre nelle procedure il criterio delle fasce di purezza per distinguere l'organico di buona qualità da quello di peggiore qualità e differenziarne quindi il costo di trattamento da applicare ai singoli comuni/gruppi di comuni. Introdurre almeno 4 fasce di qualità con una differenza di costo di almeno il 20% fra la prima e l'ultima.

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

dato atto che per la votazione era assente il Comune di Granarolo dell'Emilia uscito per problemi di connessione;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata a voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. e) della L.R. 23/2011, l'atto di indirizzo così come formulato in premessa e trasferirlo al Dirigente dell'Area Servizio gestione rifiuti urbani e Responsabile Unico del procedimento del Contratto di servizio attualmente in esecuzione nel bacino territoriale di Bologna per la gestione del SGR (CIG 81454573C2), affinché proceda a sollecitare i gestori ad indire le procedure competitive atte a individuare i soggetti deputati alla gestione del recupero della frazione organica urbana raccolta dai gestori affidatari del servizio (EER 20.01.08)

tenendo in considerazione gli elementi indicati in narrativa al fine del miglior esito delle stesse;

2. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell’Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.
3. di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza al Consiglio d’Ambito ed ai Coordinatori Locali

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Michele Giovannini

Il segretario verbalizzante

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Per Il Direttore

Vito Belladonna

Il responsabile dell'Area

Servizio Gestione Rifiuti Urbani

F.to Paolo Carini

Bologna, 07 agosto 2023